
***Aspetti applicativi della UNI CEI EN ISO/IEC 17021,
con le prime interpretazioni di EA - Aggiornamenti***

ACCREDIA – 14 Settembre 2012

*Emanuele Riva
Coordinatore dell'Ufficio Tecnico*

Identificazione delle Aree tecniche– Documento IAF

4. Technical Areas

4.1 *The AB shall verify that the CB has defined the technical areas for which it provides accredited certification and that these cover the total scope of the CB's accreditation.*

It is the responsibility of the CB to determine the technical areas in which it operates, based on commonality of processes, environmental impacts and aspects, risk etc

Identificazione delle Aree tecniche - RG 01 rev 02

...nella definizione delle aree tecniche, l'OdC deve esplicitare i criteri adottati per la definizione di tale configurazione (Es. dimostrare le fonti utilizzate e/o la loro giustificazione tecnica, comprese eventuali motivazioni storiche e di mercato).

È comunque limitata la possibilità che le aree tecniche coincidano con i settori IAF (si veda IAF ID 1:2010 Issue 1 QMS Scopes, pagina 6).

Identificazione delle Aree tecniche – Documento IAF

(a) Technical areas do not necessarily need to be defined using scopes of accreditation. It is possible that a single scope of accreditation may comprise more than one technical area, for example QMS scope 38 Health and Social Work could comprise:*

*Veterinary services
Hospital services
Medical and dental practices
Care services
Social work*

Similarly, QMS scope 28 Construction may need to take account that it comprises activities ranging from painting and decorating to major construction and civil engineering projects.*

Identificazione delle Aree Tecniche– Documento IAF

(b) In some cases, a single technical area may relate to more than one scope of accreditation For example the manufacture of plastic bags for use in packaging could relate to both QMS scope 9 printing companies and QMS scope 14 rubber and plastics products

In teoria un organismo potrebbe classificare ogni cliente come una differente area tecnica, e analizzare di volta in volta le competenze e abilità necessarie per svolgere l'attività di certificazione (..non è teoria.. qualcuno l'ha fatto!)



1. Le Aree tecniche non coincidono con i settori IAF

Come già saprete, in data 13-07-2012, è stato pubblicato il nuovo RG-01 Accredia, “Regolamento sull'accreditamento degli Organismi di Certificazione”, che entrerà in vigore il prossimo 1 novembre.

In particolare, a seguito dei dubbi emersi in occasione delle prime verifiche di transizione al 17021:2011, vorremmo richiamare la Vostra attenzione al punto 4.2, “*Requisiti di qualificazione*”, in cui si delineano le linee guida per la definizione dei criteri di competenza e per l'identificazione delle aree tecniche relative agli schemi relativi ai sistemi di gestione aziendale. Emergono i seguenti concetti essenziali:

- 1) Per lo schema SGQ è improbabile che le aree tecniche coincidano con i settori IAF (ad esempio i settori IAF 28, 35, 17, 38 e 39 richiedono un maggior dettaglio e analisi delle competenze, e possono limitarsi alla classificazione proposta dall'elenco dei settori IAF. Si veda quanto riportato in merito al settore IAF 38 e 28 nel documento IAF di prossima pubblicazione *IAF Mandatory Document Assessment of Certification Body Management of Competence in Accordance with ISO 17021:2011*);
- 2) Per gli schemi EMS ed SCR è ammissibile che le aree tecniche coincidano con i macro-settori definiti negli RT ACCREDIA applicabili, anche se altri approcci sono ammissibili per esempio creando similarità di aspetti ambientali o rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori associati all'attività oggetto di certificazione.
- 3) A puro titolo di esempio si indica di seguito un percorso che l'organismo potrebbe ritenere utile per l'analisi e la definizione delle aree tecniche in relazione ai propri settori IAF di accreditamento:
 - a. Individuare la correlazione tra settori IAF di competenza ed i codici NACE 2 riportati nella tabella del documento IAF ID1:2010



requisiti di ogni tipo di norma o specifica di sistema di gestione, per ogni area tecnica e per ogni funzione nel processo di certificazione. Gli elementi in uscita del processo devono essere i criteri documentati della conoscenza richiesta e delle abilità necessarie per eseguire i compiti di audit e di certificazione al fine di ottenere i risultati attesi. L'appendice A specifica la conoscenza e le abilità che un organismo di certificazione deve definire per le particolari funzioni. Nei casi in cui, per uno schema specifico di certificazione, per esempio ISO/TS 22003 (Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare), siano stati stabiliti criteri specifici di competenza aggiuntivi, questi devono essere applicati.

Il termine "area tecnica" può essere applicato differentemente in funzione della norma di sistema di gestione considerata. Per ogni sistema di gestione, il termine è relativo a prodotti e processi nel contesto del campo di applicazione della norma di sistema di gestione. Le aree tecniche possono essere definite da uno specifico schema di certificazione (per esempio ISO/TS 22003) o possono essere determinate dall'organismo di certificazione. Esempi di applicazione del termine "area tecnica", per differenti tipi di sistemi di gestione, sono i seguenti:

- Per una norma di sistema di gestione per la qualità, il termine "area tecnica" è relativo a processi necessari per soddisfare le attese del cliente e i requisiti legali e regolamentati applicabili per i prodotti e i servizi dell'organizzazione.
- Per una norma di sistema di gestione ambientale, il termine "area tecnica" è relativo a categorie di

Si ricorda che i criteri di competenza, almeno per le funzioni identificate nell'Allegato A della ISO 17021:2011, dovranno tenere in considerazione le diverse aree tecniche / schema di certificazione / area geografica (Es: conoscenza della normativa regionale o extranazionale). Per quanto riguarda la competenza della persona che gestisce il programma di audit si rimanda al punto 5.3.2 della ISO 19011:2011, mentre per qualifica degli auditor si veda anche il punto 7.2.3 della ISO 19011:2011. Rimane comunque salva ogni ulteriore prescrizione inserita in questo stesso Regolamento, o in altri Regolamenti Tecnici applicabili a schemi / settori specifici. Deve essere posta attenzione al fatto che nella definizione delle aree tecniche, l'OdC deve esplicitare i criteri adottati per la definizione di tale configurazione (Es. dimostrare le fonti utilizzate e/o la loro giustificazione tecnica, comprese eventuali motivazioni storiche e di mercato). È comunque limitata la possibilità che le aree tecniche coincidano con i settori IAF (si veda IAF ID 1:2010 Issue 1 QMS Scopes, pagina 6). L'OdC dovrà infine prevedere, per tutte le funzioni, dei momenti di riesame periodico delle competenze, e le relative modalità, responsabilità e periodicità per questa rivalutazione.

Si riporta di seguito un esempio di come un OdC potrebbe strutturare l'analisi delle competenze per ogni Funzione aziendale:

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *	Conoscenze e abilità richieste per ricoprire una data funzione	Metodi di valutazione delle conoscenze e abilità	Requisiti minimi di accettazione	Modalità, responsabilità e periodicità per la rivalutazione delle conoscenze

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *	Conoscenze e abilità richieste per ricoprire una data funzione	Metodi di valutazione delle conoscenze e abilità	Requisiti minimi di accettazione	Modalità, responsabilità e periodicità per la rivalutazione delle conoscenze

RG 01 rev. 02, 4.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

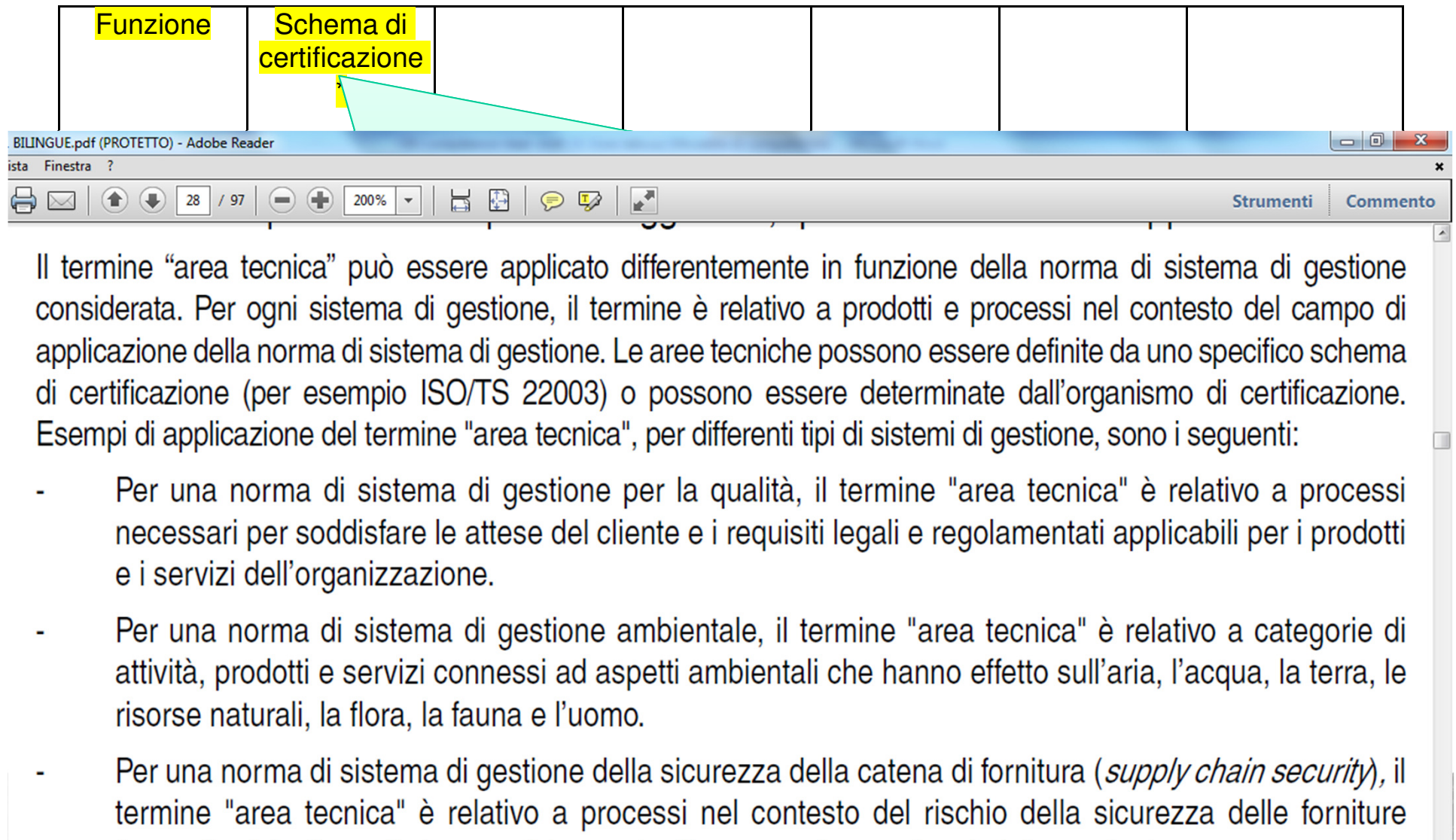
Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	
	<ol style="list-style-type: none">1. Attività Commerciale;2. Riesame della domanda di certificazione e successiva predisposizione dell'offerta (riesame della domanda per determinare la competenza richiesta al gruppo di audit, per selezionare i membri del gruppo di audit e per determinare la durata dell'audit);3. Sviluppo del programma di audit e scelta del Gruppo di verifica;4. Attività di audit;5. Decisione sulla certificazione (in caso di verifica iniziale, sorveglianza, rinnovo, estensioni, transfer, modifica dello scopo del certificato o di altri contenuti del certificato...);
	<ol style="list-style-type: none">6. Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità;7. Audit interni;
	<ol style="list-style-type: none">8. Funzione incaricata di identificare le aree Tecniche e i relativi criteri di competenza e metodi di valutazione;9. Funzione incaricata di valutare/rivalutare il personale in considerazione dei criteri di competenza definiti;
	<ol style="list-style-type: none">10. Monitoraggio (Competent Evaluator);11. Funzione incaricata della gestione dei Ricorsi e Reclami;
	<ol style="list-style-type: none">12. Alta direzione (punto 6.1.1);13. Rappresentante della Direzione (punto 10.3.1);

ISO 17021:2011 – 7.1.2 Determ dei criteri di compet.

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione					
----------	--------------------------	--	--	--	--	--



BILINGUE.pdf (PROTETTO) - Adobe Reader
ista Finestra ?
28 / 97 200% Strumenti Commento

Il termine “area tecnica” può essere applicato diversamente in funzione della norma di sistema di gestione considerata. Per ogni sistema di gestione, il termine è relativo a prodotti e processi nel contesto del campo di applicazione della norma di sistema di gestione. Le aree tecniche possono essere definite da uno specifico schema di certificazione (per esempio ISO/TS 22003) o possono essere determinate dall'organismo di certificazione. Esempi di applicazione del termine "area tecnica", per differenti tipi di sistemi di gestione, sono i seguenti:

- Per una norma di sistema di gestione per la qualità, il termine "area tecnica" è relativo a processi necessari per soddisfare le attese del cliente e i requisiti legali e regolamentati applicabili per i prodotti e i servizi dell'organizzazione.
- Per una norma di sistema di gestione ambientale, il termine "area tecnica" è relativo a categorie di attività, prodotti e servizi connessi ad aspetti ambientali che hanno effetto sull'aria, l'acqua, la terra, le risorse naturali, la flora, la fauna e l'uomo.
- Per una norma di sistema di gestione della sicurezza della catena di fornitura (*supply chain security*), il termine "area tecnica" è relativo a processi nel contesto del rischio della sicurezza delle forniture

ISO 17021:2011 – 7.1.1

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *				
<p>ISO 17021:2011</p> <p>7.1.1 Considerazioni generali L'organismo di certificazione deve disporre di processi per garantire che il personale possieda appropriate conoscenze relative ai diversi tipi di sistemi di gestione ed alle aree geografiche in cui opera.</p> <p>7.1.4.2 L'organismo di certificazione deve poter accedere alle competenze ed esperienze tecniche in grado di fornire indicazioni su materie direttamente connesse alla certificazione per quanto riguarda le aree tecniche, i tipi di sistemi di gestione e le aree geografiche in cui esso opera. Tali indicazioni possono essere fornite dall'esterno o dal personale dell'organismo di certificazione.</p>						

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *	Conoscenze e abilità richieste per ricoprire una data funzione			
<p>TABELLA ANNEX A ISO 17021:2011!!!!!!</p> <p>IAF Mandatory Document for Assessment of Certification Body Management of Competence in Accordance with ISO/IEC 17021:2011 – 2nd Draft</p> <p>The AB shall verify whether the documented technical area competence criteria of the CB:</p> <p>(a) have been formulated in terms of competence (i.e. what are the required knowledge and skills for that technical area);</p> <p>Note: In certain instances, for example in the case of a medical doctor, evidence of qualification and professional registration with the relevant national authority may be considered as part of the evidence of technical area competence.</p> <p>(b) cover all the relevant aspects, of that technical area; i.e. has all relevant knowledge (for example, legal requirements, processes, products, control techniques) for that technical area been identified</p>						

prospetto A.1 **Prospetto delle conoscenze e abilità**

Funzioni di certificazione	Esecuzione del riesame della domanda per determinare la competenza richiesta al gruppo di audit, per selezionare i membri del gruppo di audit e per determinare la durata dell'audit	Riesame dei rapporti di audit e presa di decisioni di certificazione	Esecuzione dell'audit	Conduzione del gruppo di audit
Conoscenze e abilità				
Conoscenza delle prassi di gestione delle imprese			X	X
Conoscenza dei principi, delle prassi e delle tecniche di audit		X	X+	X+
Conoscenza di norme/documenti normativi specifici di sistemi di gestione	X	X	X+	X+
Conoscenza dei processi dell'organismo di certificazione	X	X	X	X
Conoscenza del settore merceologico del cliente	X	X	X+	X+
Conoscenza dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione del cliente	X		X	X
Abilità di linguaggio appropriato a tutti i livelli nell'ambito dell'organizzazione del cliente			X	X

Che livello di competenza?

(b) It is not necessary for personnel involved in reviewing applications, selecting audit teams, determining audit times, reviewing reports and making certification decisions to have the same depth of competence, in all areas, as auditors. For example, referring to Annex A of ISO/IEC 17021, personnel reviewing reports and making certification decisions are required to have equivalent competence to that of auditors in knowledge of the CB's processes, but not in knowledge of the client's business sector or knowledge of audit principles, practices and techniques

Knowledge	Conducting the application review to determine audit team competence required, to select the audit team members, and to determine the audit time	Reviewing audit reports and making certification decisions	Auditing and leading the audit team
QMS			
Quality management terminology, principles, practices and techniques (4.2)		X	X+
Quality management system standards/normative documents (4.3)	X	X	X+
Business management practices (4.4)			X
Client business sector (4.5)	X	X	X+
Client products, processes and organization (4.6)	X		X

NOTE These processes include improvement, personnel management, communication, and other relevant support processes.

4.5 Client business sector

Knowledge, skills and understanding, as appropriate, of:

- a) generic terminology, processes and technologies related to the client business sector.

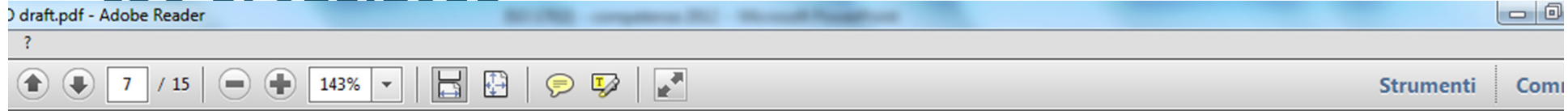
A business sector is understood to be the economic activities covering a broad range of related technical areas.

4.6 Client products, processes and organization

Knowledge, skills and understanding, as appropriate, of:

- a) terminology, processes and technology specific to client (referred in ISO/IEC 17021 as 'technical area');
- b) applicable legal, regulatory and statutory requirements ;
- c) contractual requirements as appropriate;
- d) technical characteristics of processes, products and services.

ISO 17021:2011



4 Generic competence requirements

The certification body shall define the competence requirements for each relevant EMS technical area and for each function in the certification activity. The certification body shall take into account all the requirements specified in clauses 5, 6 and 7 that are relevant for the EMS technical areas as defined by the certification body. See tables 1 and 2 in informative Annex 1 for a summary of the competence requirements for personnel involved in specific certification functions.

5 Competence requirements for EMS auditors

All personnel involved in EMS auditing shall have a level of competence that includes the generic competencies described in ISO/IEC 17021 as well as the EMS knowledge described below in this clause 5.

NOTE 1 Risk and complexity are other considerations when deciding the level of knowledge needed for any of these functions.

NOTE 2 It is not necessary for each auditor in the audit team to have the same competence however the collective competence of the audit team needs to be sufficient to achieve the audit objectives.



Table 1 — - Knowledge for EMS auditing and certification

Certification functions Knowledge	Conducting the application review to determine audit team competence required, to select the audit team members, and to determine the audit time	Reviewing audit reports and making certification decisions	Auditing
Environmental terminology	X (7.1.1)	X(7.2.1)	X (5.1)
Environmental metrics	N/A	N/A	X(5.2)
Environmental monitoring techniques appropriate to the aspects and EMS technical area	N/A	N/A	X(5.3)
Techniques for evaluation of environmental aspects and impacts and their environmental significance.	X (7.1.2)	X(7.2.2)	X(5.4)
Environmental aspect of design	N/A	N/A	X(5.5)
Environmental performance evaluation	N/A	X(7.2.3)	X (5.6)
Legal and other requirements	N/A	X(7.2.4)	X (5.7)

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *	Conoscenze e abilità richieste per ricoprire una data funzione	Metodi di valutazione delle conoscenze e abilità		
----------	----------------------------	-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	--	--

Screenshot of a Firefox browser window showing the URL: www.rva.nl/uri/?uri=AMGATE_10218_1_TICH_R11220918385428&xsl=AMGATE_10218_1_TICH_L689941263



Table 1 - Quick reference of possible methods for evaluating attributes, knowledge or skills

Competence	Records		Feedback	Interviews	Observations	Examinations		
	Resume Education	Audit Reports				On-site Auditing	Written	Oral
Attributes			X	X	X			
Knowledge	X	X	X	X	X	X	X	X
Skills		X	X		X			X

Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

Funzione	Schema di certificazione *	Area tecnica (relativa a una certa area geografica) *	Conoscenze e abilità richieste per ricoprire una data funzione	Metodi di valutazione delle conoscenze e abilità	Requisiti minimi di accettazione			
<p>RG 01 rev 02 – 4.2</p> <p>Per quanto riguarda la competenza della persona che gestisce il programma di audit si rimanda al punto 5.3.2 della ISO 19011:2011, mentre per qualifica degli auditor si veda anche il punto 7.2.3 della ISO 19011:2011.</p> <p>Rimane comunque salva ogni ulteriore prescrizione inserita in questo stesso Regolamento, o in altri Regolamenti Tecnici applicabili a schemi / settori specifici.</p>								

ISO 17021:2011 – Documento IAF

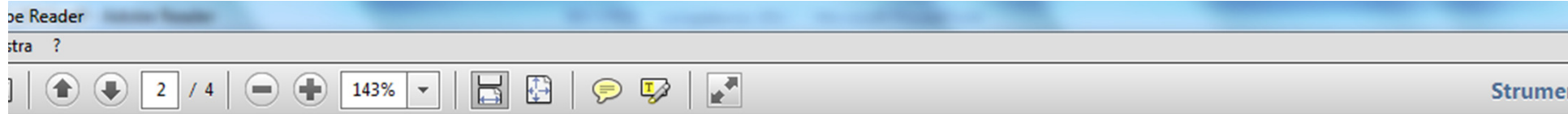
Esempio riportato nel RG 01 rev. 02

6. Evaluation Processes

6.1 The AB shall verify that the CB has documented processes for initially evaluating the competence and **evaluating the continued competence** of all personnel involved in the management and performance of all certification functions. The AB shall seek objective evidence that the CB has evaluated these personnel in accordance with its own documented processes.

6.5 The AB shall verify the CB is able to identify **where an individual ceasing to be available to the CB has an impact on the overall competence of the CB**. For example, it is possible that an auditor, competent in a specific technical area, leaving the employment of a CB could result in it no longer being able to demonstrate competence in a particular technical area. Under such circumstances the AB shall seek evidence that the CB has identified the limitations to its overall competence and the effect on existing certifications.

Requisiti di certificazione	Modalità, responsabilità e periodicità per la rivalutazione delle conoscenze



Con riferimento al ISO/IEC TS 17021-2 per lo schema SGA si segnala in particolare la tabella riportata nell'Annex A, che corrisponde, per lo schema SGA, alla tabella dell'Annex A della ISO/IEC 17021:2011.

3. Nuova norma ISO sui contenuti di un rapporto di audit (ISO/IEC TS 17022)

È stata pubblicata, in data 01-04-2012, la Specifica Tecnica ISO/IEC TS 17022, "*Valutazione della Conformità – Requisiti e Raccomandazioni per il contenuto dei rapporti degli audit di terza parte sui sistemi di gestione*", di cui riportiamo i punti a nostro parere maggiormente rilevanti:

4.2.4.2 Il rapporto di audit deve descrivere tutte le aree o comunque descrivere anche le attività non verificate durante l'audit;

4.2.6.1 Il rapporto di audit deve indicare le date, i siti visitati e il tipo di attività sottoposta a verifica in qualsiasi sito. Inoltre, esso deve distinguere tra siti permanenti e siti temporanei;

4.2.7.4 Il rapporto di audit deve contenere le risultanze che riassumano la conformità e dettagliano le non conformità con le annesse evidenze, così che sia possibile prendere una corretta decisione sulla certificazione o mantenere il certificato (per ulteriori informazioni, cfr. ISO/IEC 17021:2011, 9.1.9.6.1);

4.2.8 Il rapporto di audit deve indicare come debbano essere gestite eventuali trattamenti e azioni correttive.

4. Come rispondere ad una Non Conformità / Osservazione.

Con particolare riferimento all'ultimo requisito, il 4.2.8, cogliamo l'occasione per introdurre uno spunto di mutua riflessione.



Diventa *IMPORTATISSIMA* la fase iniziale del processo di certificazione – application review

L'OdC deve decifrare le aree tecniche del proprio cliente, e verificare se le risorse a disposizione in tutto il processo di certificazione sono adeguate in termini di conoscenze e abilità.

Conseguenze possibili:

- 1) Identifico gli auditor / decision maker di riferimento*
- 2) Mi rendo conto che le mie aree tecniche non coprono i processi del mio cliente: miglioro la definizione delle mie aree tecniche, e analizzo le esigenze in termini di competenze e abilità (rivalutazione delle risorse interne disponibili)*
- 3) Mi rendo conto che mi mancano delle professionalità o che non sono aggiornate*
 - 1) Formazione*
 - 2) Usare un esperto tecnico*
- 4) Rinuncio al contratto o lo cedo a terzi*

Strumenti tabella CB Competence clean draft (2) [Sola lettura] [Modalità di compatibilità]

Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza Progettazione Layout

Righello
 Griglia
 Riquadro di spostamento

Zoom 100%

Una pagina
 Due pagine
 Larghezza pagina

Nuova finestra
 Disponi tutto
 Dividi

Affianca
 Scorrimento sincrono
 Reimposta posizione finestra

Cambia finestra
 Macro

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Application review

- the scope falls within the competence of the CB
- the proposed scope is accurately defined consistent with the products/service of the applicant and the management system
- the technical area(s) of the organisation to be audited has/have been correctly identified and allocated,
- sufficient auditors have been assigned
- the assigned auditors have the required competence for
 - i) the audit functions they are assigned e.g. audit team leader,
 - ii) the processes and operations they are assigned,
 - iii) the relevant management system standard(s),
 - iv) the certification scheme, where appropriate.

Strumenti tabella CB Competence clean draft (2) [Sola lettura] [Modalità di compatibilità]

Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza Progettazione Layout

Carattere Paragrafo Stili

AaBbCcI **AaBbCcI** **AaBbCcI** AaBbCc **AaBbC** **AaBbC** AaBbCcI
 Enfasi (cor... Enfasi (gr... ¶ Normale ¶ Sottotit... ¶ Titolo Titolo 1 ¶ Nessuna...

<p>Report reviews and certification decisions</p>	<ul style="list-style-type: none"> • checking for any changes since the application review, • confirming that the audit duration was correct, • confirming that audit team members have been allocated audit tasks appropriate to their competence • confirming that the audit report fulfils the requirements of ISO/IEC 17022:2012 • confirming that the recommendation is consistent with the audit findings • documentary evidence is available where the independent reviewer has had cause to discuss/clarify any aspect of the report content, or associated recommendation.,
<p>Maintenance of certification</p>	<ul style="list-style-type: none"> • the audit programme has been followed and surveillance and recertification activities have been performed in a timely manner

1.10 OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ORGANISMO

- .10.1 Gli OdC si impegnano a pagare i diritti annui di mantenimento dell'accreditamento previsti nel Tariffario.
- .10.2 Gli OdC si impegnano a permettere le verifiche ispettive da parte dei GVI di ACCREDIA presso la propria sede e presso i luoghi ove si svolgono le attività ispettive.
- .10.3 Tutti gli OdC (accreditati per gli schemi Sistemi di Gestione, Prodotto e Personale) sono tenuti a trasmettere a ACCREDIA i dati relativi ai soggetti in possesso di certificazioni da essi rilasciate, secondo le procedure definite da ACCREDIA in apposite istruzioni e in conformità alle prescrizioni di legge in vigore (es. Dpr 207/2010, art.63). È obbligo dell'OdC trasmettere ad ACCREDIA (tramite il servizio web – SIAC - messo a disposizione da ACCREDIA con la collaborazione di una società di servizi, direttamente tramite accesso al sito di ACCREDIA o di soggetti terzi indicati da ACCREDIA), informazioni tempestive e corrette in merito ai certificati emessi sotto la propria responsabilità, nonché comunicare tempestivamente ogni informazione relativa alla revoca delle certificazioni, anche ai fini di legge (ci si riferisce per esempio ai provvedimenti di annullamento ovvero alla decadenza richiamati dal Dpr 207/2010, art 63 per le certificazioni dei Sistemi di Gestione per la Qualità). L'OdC rimarrà pertanto responsabile in via esclusiva nei confronti degli enti fruitori del servizio offerto (Es: AVCP, SOA, Pubbliche Amministrazioni, società appaltanti e mercato in generale), nonché nei confronti della società di servizi e di ACCREDIA, per qualsiasi danno derivante dalla trasmissione non autorizzata o non corretta (errata e/o non completa) delle informazioni relative alle certificazioni emesse, manlevando di conseguenza la società di servizi, ACCREDIA ed altri soggetti terzi da qualsiasi onere, contestazione o richiesta di risarcimento danni che venisse formulata nei loro confronti in merito a tali negligenze o inadempimenti.

Le informazioni raccolte da ACCREDIA potranno quindi essere pubblicate sul sito web di ACCREDIA ed essendo comunque informazioni già disponibili al pubblico sullo stesso sito di

ANNEX D - COMPORTAMENTI PERSONALI ATTESI

Iniziamo a prenderci le responsabilità di quello che facciamo:

Audit report

Il lead auditor, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali per dichiarazioni false e mandaci:

- *Considera il campionamento svolto sufficiente a determinare le conclusioni del presente report inclusa la verifica di conformità degli aspetti legali secondo quanto previsto dallo schema di riferimento,*
- *Dichiara, sotto la sua completa responsabilità, di aver svolto la verifica secondo le procedure prestabilite inclusa la tempistica e le metodologie di controllo,*
- *Dichiara, anche a seguito delle informazioni raccolte durante la verifica, di non avere o essere a conoscenza di possibili conflitti di interesse secondo quanto previsto dalle procedure o dalle prassi di riferimento del settore.*

ANNEX D - COMPORTAMENTI PERSONALI ATTESI

...ed a tutelarci in caso di comportamenti dolosi di terzi

Audit Report

Il responsabile aziendale firmatario del report di verifica dichiara, con specifico riferimento all'attività oggetto di verifica e al campo di applicazione della certificazione, dichiara

- di non essere a conoscenza di fatti, contenziosi o provvedimenti legali*
- né di aver omesso o falsato informazioni*
- né di essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse tra il Gruppo di Verifica e la propria organizzazione*

tale per cui possa essere pregiudicata la validità del certificato o la conformità alle norme cogenti e volontarie applicabili, secondo quanto previsto dal regolamento sottoscritto in fase di domanda di certificazione.